

MATERA 2019

IL PUNTO SUI LAVORI

Lezzi sul coordinatore

«Nessun caso Nastasi il suo contratto scade a dicembre del 2019»

■ «Non c'è nessun caso Nastasi per Matera 2019». Lo ha dichiarato il ministro per il Sud Barbara Lezzi, dopo l'incontro in Prefettura di ieri, rispondendo alle domande dei giornalisti. Dopo le dimissioni di Nastasi da commissario per la bonifica di Bagnoli ambienti politici avevamo avanzato dubbi sulla prosecuzione del rapporto di Nastasi come coordinatore per gli interventi di Matera 2019. «Non c'è nulla da temere - ha affermato il ministro Lezzi a proposito del ruolo di Nastasi. Il coordinatore ha un contratto fino al 31 dicembre 2019. Stiamo continuando a collaborare con Nastasi in maniera costruttiva e la sua presenza qui lo conferma». Il consigliere regionale Paolo Castelluccio nei giorni scorsi aveva chiesto di verificare l'operato di Nastasi «per conoscere cosa ha fatto e come ha svolto le funzioni assegnate da Renzi». *[d.mas.]*



PORTALE BRONZEO Il ministro Barbara Lezzi ammira l'opera di Floriano Bodini [foto Genovese]

Lezzi: «Vedremo se il Comune manterrà gli impegni presi»

Sancita la tregua, ma il ministro attende il progetto su Piazza della Visitazione

DONATO MASTRANGELO

● **MATERA.** Giudizio sospeso, almeno per il momento, sull'operato dell'Amministrazione comunale in riferimento all'avanzamento dei lavori su Matera 2019. Il ministro per il Sud **Barbara Lezzi**, nella consueta visita di fine mese in città per tastare lo stato degli interventi in vista dell'appuntamento dell'anno prossimo, sancisce una tregua con l'ente locale ma lancia segnali inequivocabili. Al termine del vertice in Prefettura con Invitalia, Comune e Fondazione Matera Basilicata 2019, il responsabile del dicastero della Coesione territoriale e il coordinatore per gli interventi per Matera 2019 **Salvo Nastasi**.

«Dal punto di vista del Comune - ha detto il ministro Lezzi - non mi rimane che essere fiduciosa e di continuare il fiato sul collo. Ho ribadito la necessità e l'urgenza di portare a compimento il progetto di Piazza



IL LATO POSITIVO

«Contenta di quanto fatto da Invitalia e del lavoro prodotto da Fal e Anas dopo le nostre sollecitazioni»

della Visitazione e mi auguro che per il bene di Matera e per l'immagine del Sud venga fatto al più presto. Durante l'incontro in Prefettura - ha proseguito l'esponente del Governo Conte - è stato stabilito che ci sarà una riunione del Cis, il Contratto istituzionale di sviluppo entro settembre e, probabilmente, lo faremo qui a Matera. Quanto agli altri progetti sui quali non c'era stata condivisione con il Governo ci siamo aggiornati da qui a qualche giorno». Ieri è stato affrontato anche il tema della rimodulazione dei fondi per gli interventi di Matera 2019 da parte del Comune che era stata oggetto di non poche polemiche e che sostanzialmente i ministri del Mibact **Alberto Bonisoli** e Lezzi avevano bollato come un atto unilateralmente da parte dell'ente locale mentre il sindaco **Raffaello De Ruggeri** aveva replicato dichiarando che tutte le proposte erano state invece discusse nei tavoli istituzionali. «La rimodulazione - ha

detto ieri Lezzi - deve essere ancora oggetto di formalizzazione da parte del Comune che avverrà nei prossimi giorni. A tal proposito è in previsione un incontro al ministero con il dipartimento per vedere puntualmente questa riformulazione che per adesso non è chiara». «Rispetto a quanto fatto da Invitalia e alle sollecitazioni fatte a Fal e ad Anas abbiamo raggiunto gli obiettivi prefissi. Sono contenta del lavoro fatto da me e dal mio staff insieme a questi soggetti. Rispetto al Comune - ha ribadito il ministro - vediamo di nuovo gli impegni assunti in questa sede. Mi auguro che questa ulteriore sollecitazione possa dare dei risultati. Avevo ipotizzato la messa in mora su Piazza della Visitazione in quanto il Comune avrebbe dovuto presentare il progetto iniziale che pare sia pronto ma non ci è stato ancora consegnato e, siccome la legge lo prevede, il Comune può ora riprendere in mano il progetto».

OPERE PUBBLICHE IL PRESIDENTE: «A PASSO SPEDITO SUI 21 CHILOMETRI DI RADDOPPIO FERROVIARIO»

«Stazione Matera Centrale le Fal onorano i tempi»

Colamussi ha illustrato al ministro Lezzi lo stato di avanzamento dei lavori

● **MATERA.** «Sono felice che il ministro Lezzi sia la "sentinella" del Governo su Matera perché siamo orgogliosi, come Fal, di poter dimostrare che stiamo onorando i tempi e gli impegni assunti con la comunità materana per la realizza-

zione non solo della stazione di Matera centrale, che per noi è un simbolo di modernità ed accessibilità, ma soprattutto di ben 21 chilometri di raddoppio ferroviario che porteremo a termine entro il 2019 abbassando i tempi di percorrenza tra Matera e Bari ad un'ora».

Così il Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, **Matteo Colamussi**, durante la visita del ministro per il Sud Barbara Lezzi, che con soddisfazione ha la velocità coi cui proseguono i lavori in Piazza della Visitazione nel cantiere Fal della nuova

stazione di Matera centrale progettata dall'architetto **Stefano Boeri**. Come previsto, sarà garantita l'accessibilità agli utenti entro dicembre 2018 e i lavori termineranno entro maggio 2019. Com'è noto l'opera è stata finanziata con 7 milioni di euro a valere su Po Fesr Basilicata 2014 - 2020. «Nel pieno rispetto dei tempi previsti e garantiti alla cittadinanza di Matera ed al Governo - si legge nella nota di Fal - si è intanto concluso il primo step dei lavori e oggi Fal ha potuto riaprire Via Aldo Moro e la bretella di Via Matteotti,



A BUON PUNTO Colamussi e il ministro Lezzi e a destra con Flavia Franconi [foto Genovese]

ripristinando la normale circolazione automobilistica interrotta nei primi giorni di giugno all'avvio del cantiere».

«Come maestranze e classe dirigente di Fal - ha aggiunto il presidente Colamussi - vogliamo identificarcici in un Sud che non piange, che reagisce ed agi-

sce, che dà garanzie di serietà e di responsabilità. Se ci sarà data la possibilità i continueremo a lavorare sicuramente porteremo a termine tutti gli impegni assunti con impegno e passione perché a Matera, come a Bari, si può fare».

In questi giorni sono partiti

PERIFERIA CHIESA SAN VINCENZO

In visita a La Martella il borgo laboratorio

● **MATERA.** È stata la prima tappa della visita di ieri. Il ministro per il Sud Barbara Lezzi ha inteso cominciare dal borgo di La Martella la sua nuova tappa materana in vista delle scadenze e dei lavori che vedranno il prossimo anno la città Capitale Europea della Cultura. Una scelta non casuale quella di raggiungere la periferia e, in particolare, la frazione-laboratorio oggetto di un significativo intervento urbanistico negli anni Cinquanta, coinvolgendo figure importanti come l'ingegnere Adriano Olivetti e l'architetto Ludovico Quaroni. Ad accogliere il ministro Lezzi c'erano il Prefetto **Antonella Bellomo**, l'assessore alla Cultura **Giovanni D'Andrea**, il Capo di gabinetto del Comune **Maria Rita Iaculli** e l'onorevole del M5S **Mirella Liuzzi**. D'Andrea ha fatto dono al ministro di una copia del libro dell'architetto Mauro Saito «La Chiesa di Quaroni a La Martella». Il parroco don **Egidio Casarola** ha fatto da «Cicerone» al ministro all'interno della Chiesa intitolata a San Vincenzo de Paoli. Lezzi ha mostrato molta ammirazione per il portale bronzo opera dello scultore **Floriano Bodini**. Anche l'artista **Franco Di Pede** ha fatto dono al ministro di alcune sue monografie. Lezzi dopo aver lasciato Matera ha visitato i cantieri della statale 96 «barese» tra Bari e Matera. Il secondo tratto è compreso tra i km 85,000 e 81,300, e va dall'inizio della variante di Altamura all'innesto con la statale 99 «di Matera», già interamente ammodernata ed aperta al traffico a quattro corsie dal 2010. Gli interventi in esecuzione riguardano in particolare la demolizione e la ricostruzione del viadotto Fornace, la realizzazione delle opere d'arte maggiori e minori, e la costruzione dello svincolo di connessione con la S.S. 99. Il completamento dell'intervento - del valore complessivo di oltre 30 milioni di euro - è previsto entro i primi mesi del 2019.



A BUON PUNTO Colamussi e il ministro Lezzi e a destra con Flavia Franconi [foto Genovese]

altri due cantieri a Matera: quello del raddoppio di 3,5 chilometri di linea a Venuis e quello nella stazione di Matera Sud con un intervento che prevede l'allungamento del piazzale ferroviario per migliorare l'accessibilità dei treni in vista del potenziamento della linea.



LA VISITA DEL MINISTRO LEZZI

Garantita l'accessibilità entro dicembre. Ma la Lezzi pressa il Comune su piazza della Visitazione: entro un mese il progetto finale

"Stiamo onorando tempi e impegni"

Matera, il presidente delle Fal Colamussi mostra al ministro l'avanzamento della nuova stazione ferroviaria

MATERA - "Sono felice che il ministro Lezzi sia la 'sentinella' del Governo su Matera perché siamo orgogliosi, come Fal, di poter dimostrare che stiamo onorando i tempi e gli impegni assunti con la comunità materana per la realizzazione non solo della stazione di Matera centrale, che per noi è un simbolo di

modernità ed accessibilità, ma soprattutto di ben 21 chilometri di raddoppio ferroviario che porteremo a termine entro il 2019 abbassando i tempi di percorrenza tra Matera e Bari ad un'ora". Così il Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi, durante la visita del ministro per il Sud Barbara Lezzi, che con soddisfazione ha preso atto della velocità con cui proseguono i lavori nel cantiere Fal della nuova

stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Come previsto, sarà garantita l'accessibilità agli utenti entro dicembre 2018 e i lavori termineranno entro maggio 2019. Com'è noto l'opera è stata finanziata con 7 milioni di euro a valere su Po-Fesr Basilicata 2014 - 2020. Nel pieno rispetto dei

tempi previsti e garantiti alla cittadinanza di Matera ed al Governo, si è intanto concluso il primo step dei lavori e ieri Fal ha potuto riaprire Via Aldo Moro e la bretella di Via Matteotti, ripristinando la normale circolazione au-

Nelle foto il ministro per il Sud, Barbara Lezzi, sul cantiere per la realizzazione della nuova stazione di Matera centrale delle Fal



Nelle foto il cantiere e come sarà la nuova stazione di Matera centrale realizzata dalle Fal

tomobilistica interrotta nei primi giorni di giugno all'avvio del cantiere. Come maestranze e classe dirigente di Fal - ha aggiunto il Presidente Colamussi - vogliamo identificare in un Sud che non piange, che reagisce ed



"Ringrazio chi ha rinunciato alle ferie. Nastasi in carica fino al 31 dicembre"

può fare". In questi giorni sono partiti altri due cantieri a Matera: quello del raddoppio di 3,5 chilometri di linea a Venusio e quello nella stazione di Matera Sud con un intervento che prevede l'allun-

gamento del piazzale ferroviario per migliorare l'accessibilità dei treni in vista del potenziamento della linea. Se la Lezzi si è detta soddisfatta di come hanno recepito le sollecitazioni Fal, Anas e Invitalia (che ha una sede operativa in città) ringraziando "chi ha rinunciato alle ferie" continua a tenere "il fiato sul collo" sul Comune col quale si riaggiorerà a giorni sui "progetti non condivisi". Il nodo poi è sempre piazza della Visitazione. Il ministro infatti tornerà fra un mese con la speranza di avere in mano il progetto finale poiché ad oggi "il progetto iniziale non è stato mandato". Infine rassicurazioni sul commissario di governo Nastasi e su una seconda Bagnoli: "C'è una collaborazione produttiva, resterà in carica fino al 31 dicembre".

NOVAIMPIANTI Srls

Azienda Termodraulica



Progettiamo e realizziamo qualsiasi tipo di impianto scegliendo tra le migliori soluzioni in termini di qualità e affidabilità

- Impianti elettrici - Impianti idrici
- Impianti di riscaldamento
- Impianti di Antincendio
- Impianti di Condizionamento
- Installazione e Assistenza tecnica caldaie
- Assistenza tecnica caldaie a pellets a condensazione Herz



CENTRO ASSISTENZA TECNICO UFFICIALE

Il ministro Lezzi a Matera

Prosegue secondo crono programma la riqualificazione della stazione Fal

MATERA - SABATO 1 SETTEMBRE 2018

8.15

3

Sono felice che il ministro Lezzi sia la 'sentinella' del Governo su Matera perchè siamo orgogliosi, come Fal, di poter dimostrare che stiamo onorando i tempi e gli impegni assunti con la comunità materana per la realizzazione non solo della stazione di Matera centrale, che per noi è un simbolo di modernità ed accessibilità, ma soprattutto di ben 21 chilometri di raddoppio ferroviario che porteremo a termine entro il 2019 abbassando i tempi di percorrenza tra Matera e Bari ad un'ora". Così il Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi, durante la visita del ministro per il Sud Barbara Lezzi, che con soddisfazione ha la velocità co cui proseguono i lavori in Piazza della Visitazione nel cantiere Fal della nuova stazione di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri. Come previsto, sarà garantita l'accessibilità agli utenti entro dicembre 2018 e i lavori termineranno entro maggio 2019. Com'è noto l'opera è stata finanziata con 7 milioni di euro a valere su PO FESR Basilicata 2014 - 2020.

Nel pieno rispetto dei tempi previsti e garantiti alla cittadinanza di Matera ed al Governo, si è intanto concluso il primo step dei lavori e oggi Fal ha potuto riaprire Via Aldo Moro e la bretella di Via Matteotti, ripristinando la normale circolazione automobilistica interrotta nei primi giorni di giugno all'avvio del cantiere.

"Come maestranze e classe dirigente di Fal - ha aggiunto il Presidente Colamussi - vogliamo identificarci in un Sud che non piange, che reagisce ed agisce, che dà garanzie di serietà e di responsabilità. Se ci sarà data la possibilità i continueremo a lavorare sicuramente a termine tutti gli impegni assunti con impegno e passione perchè a Matera, come a Bari, si può fare".

In questi giorni sono partiti altri due cantieri a Matera: quello del raddoppio di 3,5 chilometri di linea a Venusio e quello nella stazione di Matera Sud con un intervento che prevede l'allungamento del piazzale ferroviario per migliorare l'accessibilità dei treni in vista del potenziamento della linea.

Apprezzato il lavoro di Invitalia e Fal, a fine settembre il Cis
Sul "caso Nastasi": «Stiamo collaborando, nessun problema»

Lezzi insiste su piazza Visitazione

Il ministro per il Sud torna a Matera e conferma il «fiato sul collo» del Comune



Sopralluogo in piazza

RESTA piazza della Visitazione il maggior cruccio del ministro Lezzi, che ieri ha visitato il cantiere Fal



Passaggio a borgo La Martella

IL MINISTRO ha voluto visitare anche il popoloso borgo La Martella, dove ha ammirato la chiesa



Sul cantiere della Statale 96 Bis

AL termine della sua visita tra Basilicata e Puglia, il passaggio di verifica sulla Matera-Bari

di ANTONIO CORRADO

MATERA - Il clima è stato più disteso, ma la riqualificazione di piazza della Visitazione a Matera, resta indubbiamente l'unico vero cruccio del ministro per il Sud, Barbara Lezzi, tornata ieri nella città dei Sassi a un mese dall'ultima "visita infuocata", con la messa in mera del Comune, proprio sui ritardi per questo progetto.

Il provvedimento resta ancora in piedi, come ha rimarcato Lezzi, anche perché di fatto questo progetto non è ancora stato formalmente stralciato dal Contratto interistituzionale di sviluppo, il cui vertice operativo si riunisce nuovamente, proprio a Matera, entro la fine di settembre. Lo stralcio è stato chiesto dal sindaco, Raffaele de Ruggieri, in risposta al "provvedimento punitivo" del ministro, che non si era risparmiato sui gravissimi ritardi nella predisposizione del progetto. Diverso il giudizio della Lezzi sul cantiere delle Fal per la nuova stazione centrale, che ieri ha nuovamente visitato con il presidente di Fal, Matteo Colamussi, il quale ha lodato per impegno e serietà, come anche le maestranze, le quali hanno lavorato incessantemente senza fare ferie estive.

«Sono ottimista su tutto quello che viene portato avanti da Invitalia e sulle sollecitazioni fatte ad Anas e Fal - ha dichiarato il ministro al termine del vertice in prefettura- che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda il Comune - ha rimarcato una punta di amarezza- non mi resta altro che essere sempre fiduciosa e di continuare a mantenere il fiato sul collo. Ho pregato il Comune di fare presto e di presentare il progetto finale già a fine settembre. Ho ribadito - ha aggiunto il ministro- la necessità e l'urgenza di portarla a compimento, senza che sia sempre oggetto di dinamiche

politiche. E io mi auguro che, per il bene di Matera e dell'immagine di questa bellissima città, del Sud e dell'Italia si porti a compimento piazza della Visitazione. Dopo questa visita, purtroppo, rispetto al Comune non è emerso nulla di nuovo. Pare sia pronto il progetto iniziale, ma non ci è stato inviato».

Sulla vicenda del teatro Duni, il ministro ha confermato la sua posizione: «Il ministero non può entrare nelle dinamiche di acquisizione di una struttura da privati, non c'è chiarezza in merito a questa vicenda e non posso mettere in discussione 3,5 milioni di fondi pubblici in una trattativa del genere».

Al termine della riunione in prefettura, a cui per motivi personali non ha partecipato il sindaco di Ruggieri, sostituito dall'assessore D'Andrea, Lezzi ha reso noto che: «Per tutti gli altri progetti per i quali non c'era stata condivisione tra il Comune e il ministero, ci siamo aggiornati da qui a qualche giorno nell'attesa che il Comune ci fornisca di nuove le schede di progettazione ed altro». Al vertice in prefettura era presente anche il manager Salvo Nastasi, indicato dal Governo Renzi come coordinatore per l'attuazione degli interventi per Matera 2019, e dimessosi nei giorni scorsi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le garanzie dei vertici Anas al ministro per il Sud

La Statale Matera-Bari ultimata entro la primavera

PROSEGUONO, secondo programma, i lavori di ammodernamento a quattro corsie dell'itinerario interregionale Bari-Altamura-Matera, lungo oltre 60 km, suddiviso in più lotti, alcuni dei quali già completati e in esercizio. Lo ha potuto rilevare nel tardo pomeriggio di ieri, il ministro Lezzi, concludendo la sua visita tra Basilicata e Puglia, ed accompagnata dai vertici della Direzione e del Coordinamento territoriale di Anas, nei cantieri della Statale 96 "Barrese", che attraversa la Puglia e la Basilicata, dopo il sopralluogo già effettuato lo scorso 5 luglio.

I lavori attualmente in corso riguardano due nuovi tratti. Il primo tratto va dalla fine della variante di Toritto a Modugno (tra il km 105,705 ed il km 114,750), compresa la variante di Palo del Colle, ha un valore di circa 110 milioni di euro e sarà ultimato entro la fine di quest'anno. Gli interventi in esecuzione riguardano in particolare la posa in opera della pavimentazione e delle barriere, l'installazione delle reti paramassì sulle pareti rocciose e dei muri prefabbricati. Sono in fase di completamento i lavori del nuovo svincolo di Grumo e, nel rispetto del cronoprogramma, sono in piena attività i cantieri per lo svincolo di Modugno (Ba). Intanto è stato aggiudi-

cato il completamento del tratto da Toritto ad Altamura di circa 6,5 km del valore di 22 milioni di euro, che completa l'"itinerario Bari-Altamura-Matera". Il secondo tratto è compreso tra i km 85,000 e 81,300, e va dall'inizio della variante di Altamura all'incontro con la statale 99 "di Matera", già interamente ammodernata ed aperto al traffico a quattro corsie dal 2010. Gli interventi in esecuzione riguardano in particolare la demolizione e la ricostruzione del viadotto Fornace, la realizzazione delle opere d'arte maggiori e minori, e la costruzione dello svincolo di connessione con la Ss 99. Il completamento dell'intervento - del valore complessivo di oltre 30 milioni di euro - è previsto entro i primi mesi del 2019.

Per Matera 2019, l'impegno di Anas si manifesta anche in territorio lucano, dove già dallo scorso aprile sono stati aperti al traffico oltre 8 km di nuova infrastruttura, nell'ambito dei lavori del 1° tronco-1° lotto della Martella, dallo svincolo provvisorio per la strada provinciale Timmari-Santa Chiara allo svincolo di Matera Centro. Sui restanti 3,5 km è in corso la redazione di una perizia di valutazione resasi necessaria a causa di problematiche tecniche emerse durante lo svolgimento dei lavori.

MATERA CENTRALE

Plauso alle Fal per la rapidità

Ministro soddisfatto

NEL pomeriggio di ieri, il ministro Lezzi ha effettuato un sopralluogo in piazza della Visitazione sul cantiere delle Fal (Ferrovie Appulo lucane), dove il presidente delle Fal, Matteo Colamussi, le ha mostrato l'avanzamento dei lavori, rendendo noto che, nel mese di ottobre prossimo, saranno realizzati i piani per la nuova pensilina della stazione di Matera centrale. «L'impegno delle Fal - ha sottolineato Colamussi- prosegue anche con il raddoppio dei binari sui versanti della Basilicata e della Puglia che permetterà di abbattere i tempi di percorrenza tra Matera e Bari. Sono felice che il ministro sia la "sentinella" del Governo su Matera, perché siamo orgogliosi, come Fal, di poter dimostrare che stiamo onorando i tempi e gli impegni assunti con la comunità materana per la realizzazione non solo della stazione centrale, che per noi è un simbolo di modernità ed accessibilità, ma soprattutto di ben 21 chilometri di raddoppio ferroviario che porteremo a termine entro il 2019 abbassando i tempi di percorrenza tra Matera e Bari ad un'ora». Barbara Lezzi, con soddisfazione ha lodato la velocità con cui proseguono i lavori di Fal in piazza della Visitazione. Come previsto, sarà garantita l'accessibilità agli utenti entro dicembre

2018 e i lavori termineranno entro maggio 2019.

L'opera è stata finanziata con 7 milioni di euro a valere su Po Fesr Basilicata 2014-2020. «Nel pieno rispetto dei tempi previsti e garantiti alla cittadinanza di Matera ed al Governo - ha rimarcato Colamussi - si è infatti concluso il primo step dei lavori e oggi Fal ha potuto riaprire via Aldo Moro e la bretella di via Matteotti, ripristinando la normale circolazione automobilistica interrotta nei primi giorni di giugno all'avvio del cantiere. Come maestranze e classi dirigenti di Fal - ha aggiunto il presidente Fal - vogliamo identi-

ficarci in un Sud che non piange, che reagisce ed agisce, che dà garanzie di serietà e di responsabilità. Se ci sarà data la possibilità di continuare a lavorare sicuramente porteremo a termine tutti gli impegni assunti con impegno e passione perché a Matera, come a Bari, si può fare».

In questi giorni sono partiti altri due cantieri a Matera: quello del raddoppio di 3,5 chilometri di linea a Venusio e quello nella stazione di Matera Sud con un intervento che prevede l'allungamento del piazzale ferroviario per migliorare l'accessibilità dei treni in vista del potenziamento della linea.

ant.cor.

TRASPORTI IL PRESIDENTE DELLE FERROVIE APPULO-LUCANE: «PER NOI MOTIVO DI ORGOGLIO»

Il ministro Lezzi loda Colamussi (Fal) per il suo lavoro in vista di Matera 2019

● «I riconoscimenti del ministro Lezzi al lavoro che stiamo svolgendo e i ringraziamenti alle maestranze di Fal che hanno lavorato anche nel mese di agosto per garantire l'avanzamento veloce dei cantieri, sono per noi motivo di grande orgoglio». Lo afferma il presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi, all'indomani della visita del ministro Lezzi a Matera. «L'attenzione del Governo, e in particolare del ministro Lezzi che ogni mese è a Matera per verificare l'andamento dei lavori - ha aggiunto - è per noi un sostegno, uno stimolo ed una grande occasione per dimostrare con i fatti che anche al Sud ci sono classi dirigenti capaci di mantenere gli impegni, di spendere velocemente e bene i soldi dei cittadini, di realizzare le opere nei tempi garantiti e migliorare i servizi». La nuova stazione Fal di Matera centrale progettata dall'architetto Stefano Boeri, e che sarà accessibile da dicembre 2018, comincia a prendere forma sotto gli occhi dei cittadini e con la soddisfazione del Governo, una stazione moderna e green che però non è l'unica opera in cantiere da parte di Fal per Matera: «Per noi la stazione è un simbolo - dice Colamussi - ma stiamo realizzando 21 chilometri di raddoppio della linea ferroviaria che entro il 2019 abbasseranno ad 1 ora i tempi di per-

correnza tra Bari e Matera dimostrandone anche ai più scettici e male informati che Matera è collegata al resto d'Italia con la ferrovia e con un servizio moderno ed efficiente. Abbiamo oltre dieci cantieri attualmente aperti sulla linea, frutto dei fondi che ci sono stati assegnati dalle Regioni Puglia e Basilicata che insieme hanno investito nella sfida di Matera 2019. Se ci sarà consentito di continuare a lavorare con impegno e passione come abbiamo fatto in questi anni, investendo oltre 350 milioni di euro senza ritardi e senza riserve - conclude Colamussi - saremo orgogliosi di portare a termine tutti i cantieri e di dimostrare che anche al Sud, anche a Bari e a Matera, è possibile far funzionare un'azienda pubblica e realizzare le opere che servono ai cittadini».



MATERA Il sopralluogo
Lezzi-Colamussi



■ **NUOVA STAZIONE FAL** «Simbolo del Sud efficiente, un'altra priorità è il raddoppio»

«La pensilina già entro ottobre»

Il presidente Colamussi conferma il programma dei lavori ed elogia le maestranze

di ANTONIO CORRADO

HANNO lavorato senza sosta per tutta l'estate, pur di garantire l'ultimazione rapida del primo step per i lavori alla stazione centrale delle Ferrovie appulo lucane, cononcetto di "asor bire" il ritardo dovuto al rinvenimento di una cisterna fognaria su via Aldo Moro.

I veri protagonisti di questa impresa titanica, sono i lavoratori dei cantieri Fal, che sono stati seguiti passo passo dal presidente Matteo Colamussi, presente sul cantiere anche il 17 agosto. «La nostra priorità -ci ha spiegato il manager di Fal, accogliendoci nell'area di cantiere- è stata quella di garantire il rispetto dei tempi, nonostante il grosso imprevisto, superato anche grazie alla straordinaria collaborazione di Acquedotto lucano.

Così, con un'opera appaltata ai primi di luglio e un cantiere partito qualche giorni dopo, a due mesi di distanza abbiamo garantito la riapertura di via Aldo Moro prima dell'inizio dell'anno scolastico, realizzando già il muro di cinta definitivo a nord della nuova stazione.

Se procediamo di questo passo -ha rimarcato Colamussi- entro ottobre saremo in grado di installare la mega pensilina, per poi consegnare l'opera finita al 80% entro dicembre 2018. L'ultimazione è prevista sempre entro maggio 2019.

Una grande impresa, segno che quando il Sud si impegna seriamente, riesce a sfatare il mito della sua attuale inerzia. Di tutto questo ha preso atto anche il ministro per il Sud, Barbara Lezzi, in visita a Matera (ed ai cantieri Fal) venerdì. Il presidente Colamussi ha guidato il ministro nel cuore dell'opera in fase di realizzazione, spiegandole i prossimi passi da realizzare e quando fatto nell'ultimo mese: poi le ha letto un sms ricevuto da un operaio, il quale racconta a Colamussi di un cittadino materano che si è fermato complimentandosi per la rapidità e l'efficienza dei lavori: "Mangiari in Italia andasse tutto così", ha detto il cittadino.

Un motivo d'orgoglio per le Fal, che stanno lavorando sodo anche per il raddoppio, che consentirà di di-



Il presidente Colamussi indica la "fossa" dei binari ed i lavori in pieno svolgimento

mezzare i tempi di percorrenza da Matera a Bari. «Questo è il frutto di una grande collaborazione tra Regione e Governo -ha detto Colamussi- per noi è una grande assunzione di responsabilità e deve essere la normalità.

Noi vogliamo identificarcici in un Sud che reagisce ed agisce, dando garanzie di serietà. Matera centrale

moderna, green ed accessibile a tutti, vuole essere il simbolo della città dei Sassi e delle Fal.

Stiamo anche realizzando 21 km di raddoppio, e lo faremo entro il 2019; il player che deve raggiungere Matera su ferro è Fal. Non vogliamo dividerci sui campanilismi, ma realizzare ciò che è giusto; ribadisco l'impegno mio e delle maestranze a realizzare 21 km di raddoppio entro il 2019 ed i restanti 11 entro il 2022».

Un impegno che si è concretizzato anche nel progetto dell'architetto Boeri, con una proposta vagliabile anche per il Comune, da mesi al lavoro sul suo progetto per piazza della Visitazione.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Matera 2019: "Fiato su collo del Comune"

Nella Città dei Sassi nuova riunione con il Ministro per il Sud



Redazione ANSA

MATERA

19:11 31 agosto 2018NEWS

(ANSA) - MATERA, 31 AGO - "Sono ottimista su tutto quello che è portato avanti da Invitalia e sulle sollecitazioni fatte ad Anas e Fal, che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda il Comune non mi resta altro che essere sempre fiduciosa e di continuare a mantenere il fiato sul collo". Lo ha detto il Ministro per il Sud, Barbara Lezzi, al termine di un nuovo incontro in Prefettura sullo stato dei lavori in vista di Matera Capitale europea della Cultura per il 2019.

Nel pomeriggio il Ministro è stata anche al borgo La Martella ed ha effettuato un sopralluogo in piazza della Visitazione sul cantiere delle Fal (Ferrovie Appulo lucane).

- SassiLive - <http://www.sassilive.it> -

Matera 2019, terza visita del Ministro Barbara Lezzi nella città dei Sassi: soddisfatta per lavori Anas e Fal, fiato sul collo del Comune

Posted By *Redazione* On 31 agosto 2018 @ 17:37 In Istituzioni,Politica | [No Comments](#)



Il Ministro per il Sud Barbara Lezzi ha fatto il punto sulla vicenda Matera 2019 al termine del vertice che si è svolto nel tardo pomeriggio presso la Prefettura di Matera e al quale hanno partecipato tra gli altri il vice presidente della Regione Basilicata, Laura Franconi, il presidente della Fondazione Matera 2019, Salvatore Adduce e l'assessore alla cultura del Comune di Matera, Giampaolo D'Andrea, il coordinatore delle opere di Matera 2019, Salvatore Nastasi.

Di seguito le dichiarazioni rilasciate dal Ministro Lezzi: "Durante questo incontro abbiamo stabilito che faremo un Cis entro la fine del mese di settembre sempre qui in Prefettura, in cui il Comune riprende il progetto di piazza della Visitazione. Ho pregato il Comune di fare presto perchè saremo già a fine settembre e dobbiamo condividere il progetto finale. Per gli altri progetti con cui non c'era stata condivisione con noi ci siamo aggiornati da qui a qualche giorno nell'attesa che il Comune ci fornisca di nuovo le schede di progettazione".

C'è un caso Nastasi dopo le dimissioni da commissario di Bagnoli in vista di Matera 2019? "Non c'è nessun caso Nastasi, lui ha un contratto e resta in carica fino al 31 dicembre 2019. Sono contento del lavoro fatto con Fal, si è andati molto spediti durante il mese di agosto e ringrazio tutte le maestranze che hanno rinunciato alle ferie per recuperare questo grande ritardo e fornire servizio a questa bellissima città".

Rispetto alla precedente visita cosa è cambiato? "Non c'è niente da dire purtroppo. Vediamo gli impegni assunti in questa sede da parte del Comune e mi auguro che questa nuova sollecitazione dia i risultati".

Sul teatro Duni? "Il teatro era oggetto di finanziamento del Fondo di Sviluppo e Coesione. Ma si tratta di un acquisto da un privato. Noi avevamo chiesto al Comune che se era interessato all'acquisto del teatro doveva sostituire i 3 milioni e mezzo destinati al teatro Duni con delle opere pubbliche e poi poteva gestire autonomamente la trattativa per il teatro Duni con fondi propri. Non c'è chiarezza in merito a questa vendita e quindi non si possono mettere in discussione 3 milioni e mezzo di soldi pubblici della fiscalità di tutti gli italiani per un acquisto da un privato che non ha comunque i criteri di chiarezza".

E' più ottimista rispetto a un mese fa? "Su certi aspetti tutto quello portato avanti da Invitalia e le sollecitazioni fatte a Fal e Anas hanno raggiunto gli obiettivi che mi ero prefissa, da questo punto di vista sono molto contenta del lavoro fatto da me, dal mio staff insieme a questi soggetti. Dal punto di vista del Comune non mi resta che essere sempre fiduciosa, di continuare il fiato sul collo per ribadire la necessità e l'urgenza di portare a compimento piazza della

Visitazione e io mi auguro per il bene di Matera e per l'immagine del Sud e dell'Italia intera si porti a compimento questo lavoro".

Il presidente della Fondazione Matera 2019 Salvatore Adduce al termine dell'incontro con il Ministro Lezzi ha dichiarato: "Gli interventi risentono di ritardi accumulati nel corso degli anni ma con questo appuntamento previsto a fine mese del CIS saranno sistemati in maniera tale in maniera tale che tutto quello che può essere pronto per il 2019 sarà rapidamente accelerato, tutto il resto sarà seguito con le modalità che garantiranno con la realizzazione di queste opere.

Cosa sarà pronto per il 2019, per esempio? "L'elenco è molto lungo. Per esempio è prevista la sistemazione di piazza della Visitazione in maniera provvisoria prima della realizzazione del parco. Uno dei punti che ha in mano Invitalia è quella della gestione dei flussi turistici, anche per stralci, per anticipare gli interventi che potrebbero risentire di un ritardo eccessivo, non compatibile con la manifestazione Matera 2019, per Cava del Sole tutto precede bene".

Superati quindi i contrasti tra gli enti locali e il Ministero? "Io credo che c'è stata una cattiva comunicazione tra le Amministrazioni. E' stato un elemento utile la riunione di oggi per chiarire quelle difficoltà, frutto di una complicazione di carte che vanno sopra e sotto e che non trovano pace. Probabilmente credo che hanno trovato pace e nelle prossime ore con l'assessore D'Andrea ci siamo impegnati a mettere in campo le formali indicazioni che riguardano alcune cifre non utilizzabili secondo le previsioni iniziali, esempio il cine-teatro Duni, la cui cifra deve essere sistemata con nuove proposte. Il Ministro ha fatto una bella dichiarazione per lavorare in concertazione".

Michele Capolupo

La fotogallery della visita a Matera del Ministro Lezzi (foto www.SassiLive.it)





Matera 2019: sopralluogo in piazza della Visitazione con il Ministro per il Sud, Barbara Lezzi





Article printed from SassiLive: **<http://www.sassilive.it>**

URL to article: **<http://www.sassilive.it/cronaca/politica/matera-2019-terza-visita-del-ministro-barbara-lezzi-nella-citta-dei-sassi-soddisfatta-per-lavori-anas-e-fal-fiato-sul-collo-del-comune/>**

Copyright © 2011 SassiLive -. All rights reserved. Testata giornalistica con sede a Matera, registrata al Tribunale di Matera n.5/2007 del registro della stampa